



CONSIGLIO COMUNALE DI PIACENZA

Oggetto: APPROVAZIONE ALIQUOTE IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) DI CUI ALLA LEGGE N. 160/2019 - ANNO 2020.

Risultano presenti n. **26 consiglieri**

Risultano inoltre presenti gli assessori: **Baio Elena, Cavalli Stefano, Mancioffi Paolo, Passoni Paolo, Sgorbati Federica, Zandonella Callegher Luca;**

IL PRESIDENTE

invita l' Assessore Passoni a riferire in ordine alla presente deliberazione proposta dalla Giunta Comunale

IL CONSIGLIO COMUNALE

A conclusione del percorso istruttorio, acquisiti ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del Decreto Legislativo n. 267/2000:

- il parere favorevole del Dirigente del Servizio Entrate in ordine alla regolarità tecnica espresso nell'**allegato A**;
- il parere favorevole del Responsabile dell' U.O. Bilancio e Contabilità in ordine alla regolarità contabile, espresso nell'**allegato B**;

Sentito il relatore e gli interventi di cui al verbale allegato (**Allegato C**) ed a seguito della votazione il cui esito e proclamazione è riportata in calce alla presente,

delibera di:

1. approvare per l'anno 2020 le aliquote dell'Imposta Municipale Propria (IMU) di cui all'art. 1, commi 739 e seguenti della Legge n. 160/2019, come da Allegato **D**), parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. dare atto che la presente deliberazione entra in vigore, ai sensi dell'art. 1, comma 169, della Legge n. 296/2006, il 1° gennaio 2020.
3. dare atto che, ai sensi dell'art. 1, comma 767 della Legge n. 160/2019, la presente deliberazione sarà efficace a seguito dell'avvenuta pubblicazione sul sito internet del Dipartimento delle Finanze del Ministero dell'Economia e delle Finanze e che, ai fini della pubblicazione, il Comune è tenuto a inserire la delibera entro il termine del 14 ottobre 2020 nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale.

Con separata votazione, il cui esito e proclamazione è riportata in calce alla presente, dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000, in quanto le aliquote deliberate sono efficaci a decorrere

Delibera n° 30/2020



CONSIGLIO COMUNALE DI PIACENZA

dal 1° gennaio 2020.

MOTIVAZIONE

L'art. 1, comma 738, della Legge n. 160 del 27 dicembre 2019 ha disposto l'abrogazione, a decorrere dal 1° gennaio 2020, dell'Imposta Unica Comunale di cui all'art. 1, comma 639, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013, con contestuale eliminazione del tributo per i servizi indivisibili (TASI), di cui era una componente, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI). Al contempo il medesimo comma 738 ha disciplinato l'IMU sulla base dei commi da 739 a 783 dello stesso art. 1 della Legge n. 160/2019.

Di conseguenza, a decorrere dal 1° gennaio 2020, la TASI non è più in vigore, mentre l'IMU continua ad essere dovuta secondo le regole ordinarie. La disciplina dell'IMU, contenuta nei commi da 739 a 783, si pone in continuità con il precedente regime costituendone una mera evoluzione normativa.

A seguito delle modifiche normative intervenute, si pone la necessità di approvare per l'anno 2020 le aliquote della nuova IMU di cui all'art. 1 commi 739 e seguenti della Legge n. 160/2019.

Nella determinazione delle aliquote della nuova IMU occorre tener presente che l'eliminazione della TASI non ha comportato alcun ristoro finanziario da parte dello Stato ai Comuni.

Pertanto, al fine del mantenimento degli equilibri di bilancio, il fabbisogno finanziario dell'Ente può essere soddisfatto con l'adozione delle aliquote IMU indicate nell'All. **D**), risultanti dalla somma delle aliquote IMU e TASI applicate nell'anno 2019, mantenendo le differenziazioni e le agevolazioni già in essere nella suddetta annualità.

Poiché nel 2019 l'immobile locato ad una persona fisica che lo destinava a propria abitazione principale era soggetto a TASI solo per la quota a carico del proprietario, le aliquote IMU 2020 per gli immobili locati a canone libero e a canone concordato a locatari che vi risiedono anagraficamente e vi dimorano abitualmente sono state determinate sommando alle aliquote IMU 2019 - pari rispettivamente allo 0,76% e allo 0,4% - l'aliquota TASI 2019 dovuta solo dal proprietario dell'immobile, pari allo 0,09%.

Inoltre, nel 2020 si intende agevolare i proprietari di immobili concessi in locazione a canone libero e a canone concordato costretti ad una risoluzione anticipata del contratto per convalida di sfratto per morosità, prevedendo che questi soggetti continuino ad applicare, pur a contratto scaduto, la stessa aliquota agevolata spettante per i contratti in essere fino alla data in cui l'immobile rientrerà in loro possesso.

Nell'all. **D** viene anche stabilita la documentazione da presentare all'ufficio per godere

Delibera n° 30/2020



CONSIGLIO COMUNALE DI PIACENZA

delle aliquote agevolate.

EFFETTI E MODALITA' DI ATTUAZIONE

La Giunta Comunale e il Dirigente del Servizio Entrate , per quanto di propria competenza, daranno attuazione al presente atto in conformità alle leggi e ai regolamenti vigenti.

In particolare, ai sensi dell'art. 1 comma 767 della Legge n. 160/2019, ai fini dell'efficacia, la presente deliberazione dovrà essere pubblicata sul sito internet del Dipartimento delle Finanze del Ministero dell'Economia e delle Finanze mediante inserimento della stessa, entro il termine perentorio del 14 ottobre 2020, nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale.

NOTE

PERCORSO ISTRUTTORIO

La presente proposta è stata esaminata per presa visione dalla Giunta Comunale e su di essa ha espresso parere la Commissione Consiliare competente.

Dal 01.01.2020 cessano di trovare applicazione la IUC-IMU e la IUC-TASI, sostituite dalla nuova IMU di cui all'art. 1 commi 739 e seguenti della Legge n. 160/2019.

A seguito di quanto sopra indicato, si è posta la necessità di approvare per l'anno 2020 le aliquote della nuova IMU.

I commi da 748 a 754 dell'art. 1 della Legge n. 160/2019 prevedono le aliquote applicabili alla nuova IMU con riferimento ad abitazioni principali, fabbricati rurali ad uso strumentale, fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, terreni agricoli, immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, immobili diversi dall'abitazione principale.

Il comma 757 della Legge n. 160/2019 prevede che la delibera di approvazione delle aliquote debba essere redatta accedendo all'applicazione disponibile nel Portale del federalismo fiscale che consente, previa selezione delle fattispecie di interesse del comune tra quelle individuate con decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze di cui al comma 756 della predetta Legge, di elaborare il prospetto delle aliquote che forma parte integrante della delibera stessa; senza il prospetto la delibera è priva di efficacia.

Il Dipartimento delle Finanze, con risoluzione n. 1/DF del 18 febbraio 2020, ha precisato che la limitazione della potestà di diversificazione delle aliquote alle sole fattispecie che saranno individuate dal decreto ministeriale di cui al citato comma 756 decorre solo dall'anno 2021 e in ogni caso solo in seguito all'adozione del decreto stesso; pertanto, ad

Delibera n° 30/2020



CONSIGLIO COMUNALE DI PIACENZA

avviso del Dipartimento delle finanze, la disposizione che sancisce l'inidoneità della delibera priva del prospetto a produrre effetti non si può che riferire al momento in cui il modello di prospetto verrà reso disponibile in esito all'approvazione del decreto di cui al citato comma 756, ad oggi non ancora avvenuta.

Le aliquote IMU dell'anno 2020 quindi sono state determinate senza alcuna limitazione alla potestà di diversificazione.

Per raggiungere l'equilibrio di bilancio e garantire l'erogazione dei propri servizi il Comune ha la necessità di reperire dal gettito IMU un importo pari ad euro 29.990.000,00 per l'anno 2020, tale importo è stato già inserito nel bilancio di previsione 2020-2022 approvato con delibera di C.C. n. 6 del 03/02/2020.

Sulla base di quanto sopra descritto sono state quindi operate le stime di gettito dalle quali si è concluso che il fabbisogno finanziario dell'ente può essere soddisfatto con l'adozione delle aliquote IMU risultanti dalla somma delle aliquote IMU e TASI applicate nell'anno 2019. Vengono quindi mantenute le differenziazioni e le agevolazioni già in essere nella suddetta annualità.

E' stato quindi predisposto l'**allegato D**), indicante le aliquote della nuova IMU di cui all'art. 1, commi 739 e seguenti della Legge n. 160/2019 e contenente le indicazioni della documentazione da presentare per godere delle aliquote agevolate anche con riferimento ai proprietari di immobili concessi in locazione a canone libero e a canone concordato costretti ad una risoluzione anticipata del contratto per convalida di sfratto per morosità.

E' stato acquisito il parere della Commissione Consiliare competente, che si è espressa come da verbale (**allegato E**).

NORMATIVA E ATTI

- Art. 42, 49 e 134, comma 4, del T.U. delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali di cui al D.Lgs. n. 18.08.2000 n. 267 e s.m.i.;
- Art. 11 e 14 dello Statuto Comunale;
- Art. 1, commi da 739 a 783, della Legge n. 160 del 27 dicembre 2019;
- art. 107 del D.L. n. 18 del 17 marzo 2020, convertito dalla Legge n. 27 del 24 aprile 2020;
- art. 138 del D.L. n. 34 del 19 maggio 2020;
- "Regolamento comunale per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria (IMU) di cui alla Legge n. 160/2019";
- Bilancio di Previsione 2020-2022 approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 6

Delibera n° 30/2020



CONSIGLIO COMUNALE DI PIACENZA

del 03/02/2020.

- art. 52 del D.Lgs. n. 446/97;
- art. 53, comma 16, della Legge n. 388 del 23 dicembre 2000;
- art. 1, comma 169, della Legge n. 296/2006;
- Legge n. 212/2000 (Statuto del Contribuente).

EFFETTI FINANZIARI E PATRIMONIALI

A seguito dell'approvazione delle aliquote delle imposte, risulta adeguato lo stanziamento previsto nell'anno 2020. Sono comunque in corso verifiche per valutare gli effetti sul gettito di tale tributo derivanti dall'emergenza epidemiologica COVID-19.

Dopo l'illustrazione dell' Assessore Passoni, il Presidente dichiara aperto il dibattito.

VEDASI VERBALE ALLEGATO

Entranti: **Barbieri P., Bertolini, Colla**

PRESENTI IN AULA N. 29

Non avendo nessun consigliere richiesta la parola, il PRESIDENTE pone in votazione il provvedimento di cui all'oggetto. Il Consiglio Comunale **APPROVA con n. 20 voti favorevoli:**

Barbieri E., Barbieri P, Bertolini, Cerretti, Chiappa, Di Corcia, Domeneghetti, Freschi, Garilli, Giardino, Migli, Montanari, Monti, Pecorara, , Rabboni, Saccardi, Segalini, Soresi, Trespidi, Zanardi.

contrari: nessuno

Dei 29 consiglieri presenti in aula si è astenuto: **Buscarini**

Delibera n° 30/2020



CONSIGLIO COMUNALE DI PIACENZA

Non partecipano: **Colla, Cugini, Dagnino, Fiazza, Levoni, Piroli, Pugni, Raggi.**

Il Presidente comunica il risultato della votazione.

PRESENTI IN AULA N. 29

Non avendo nessun consigliere richiesta la parola, il PRESIDENTE pone in votazione **l'immediata eseguibilità** del provvedimento di cui all'oggetto. Il Consiglio Comunale **APPROVA** con **n. 28 voti favorevoli**:

Barbieri E., Barbieri P., Bertolini Buscarini, , Cerretti, Chiappa, Colla, Cugini, Dagnino, Di Corcia, Domeneghetti, Fiazza, Freschi, Garilli, Giardino, Migli, Montanari, Monti, Pecorara, Piroli, Pugni, Rabboni, Raggi, Saccardi, Segalini, Soresi, Trespidi, Zanardi.

contrari: **nessuno**

Dei 29 consiglieri presenti in aula si è astenuto **Levoni.**

Il Presidente comunica il risultato della votazione.

Del che si è redatto il presente verbale che viene sottoscritto come appresso:

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
Davide Garilli
con firma digitale

SEGRETARIO GENERALE
Roberto Maria Carbonara
con firma digitale

▣ **Dichiarata immediatamente eseguibile**

Si comunica l'approvazione della deliberazione all'Ufficio Proponente Servizio Entrate, ai servizi indicati in fase di redazione della proposta.

retro della delibera n° **30** del **20/07/2020**

ALL. D

1. ALLOGGI ACER	ALIQUOTE 2020
<p>Alloggi regolarmente assegnati dall'ACER.</p> <p>Dall'imposta dovuta per questi alloggi si detraggono euro 200,00 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione.</p>	0,48%
2. ABITAZIONI PRINCIPALI (categoria catastale A/1, A/8, A/9)	
<p>Unità immobiliari, classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, adibite ad abitazione principale dei soggetti passivi persone fisiche e relative pertinenze ammesse dalla legge.</p> <p>Dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale dal soggetto passivo e per le relative pertinenze, si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, euro 200,00 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica.</p>	0,60%
3. IMMOBILI LOCATI A CANONE LIBERO	
<p>a) Unità immobiliare ad uso abitativo, escluse le pertinenze, di proprietà di persone fisiche, locata con contratto registrato ad un soggetto che vi risiede anagraficamente e vi dimora abitualmente.</p> <p>b) Se il soggetto passivo di imposta ha concesso in locazione – con contratto avente caratteristiche di cui sopra – più di un immobile, potrà applicare la presente aliquota per una sola unità immobiliare (escluse le pertinenze) concessa in locazione.</p> <p><i>Ai fini dell'applicazione dell'aliquota agevolata, a pena di decadenza dal beneficio, il contribuente è tenuto a presentare, entro la scadenza del saldo dell'imposta, alternativamente:</i></p> <ul style="list-style-type: none">- <i>copia del contratto di locazione regolarmente registrato;</i>- <i>apposita dichiarazione, utilizzando i modelli predisposti dal Comune.</i> <p><i>La documentazione sopra indicata deve essere presentata solo se il 2020 è il primo anno di applicazione dell'aliquota agevolata o se si sono verificate modificazioni rispetto a quanto dichiarato negli anni precedenti.</i></p> <p><i>Qualora venga meno il requisito per usufruire dell'aliquota agevolata a seguito di recesso anticipato del contratto di locazione, deve essere presentata all'ufficio dichiarazione di cessazione utilizzando l'apposito modello messo a disposizione dal Comune.</i></p> <p><i>Fermo restando quanto stabilito al precedente punto b), nel caso di risoluzione anticipata del contratto a seguito di provvedimento di convalida di sfratto per morosità si applica l'aliquota agevolata dello 0,85% fino alla data in cui l'immobile rientra in possesso del locatore. L'esistenza della convalida di sfratto dovrà essere portata a conoscenza dell'Ufficio tramite la presentazione di un apposito modulo predisposto dal Comune. Allo stesso modo dovrà essere comunicata al Comune la definitiva chiusura della procedura con la riconsegna del bene al legittimo proprietario. In mancanza di tali comunicazioni relative agli immobili oggetto di convalida di sfratto si applicherà l'aliquota ordinaria vigente.</i></p>	0,85%
4. IMMOBILI LOCATI A CANONE CONCORDATO	

<p>Unità immobiliari ad uso abitativo, escluse le pertinenze, di proprietà di persone fisiche, locatate con contratto stipulato ai sensi dell'art. 2, comma 3, della Legge n. 431/98 (canone concordato) ad un soggetto che vi risiede anagraficamente e vi dimora abitualmente.</p> <p>Unità immobiliari ad uso abitativo, escluse le pertinenze, di proprietà di persone fisiche, concesse in locazione agevolata, ai sensi dell'art. 5, commi 1, 2 e 3, della Legge n. 431/98, a studenti universitari e a lavoratori non residenti nel Comune di Piacenza o in comuni confinanti, i quali svolgono stabilmente la propria attività lavorativa in tali territori.</p> <p>Unità immobiliari, escluse le pertinenze, di proprietà di persone fisiche, concesse in locazione tramite l' "Agenzia dell'affitto per l'accesso sul mercato privato da parte delle categorie deboli" a titolo di abitazione principale con contratto stipulato ai sensi dell'art. 2, comma 3, della Legge n. 431/98.</p> <p><i>Ai fini dell'applicazione dell'aliquota agevolata, a pena di decadenza dal beneficio, il contribuente è tenuto a presentare, entro la scadenza del saldo dell'imposta, alternativamente:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>copia del contratto di locazione regolarmente registrato corredato, qualora non assistito, dell'attestazione di conformità all'Accordo Territoriale prevista dall'art. 1, comma 8, del Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze del 16/01/2017;</i> - <i>apposita dichiarazione, utilizzando i modelli predisposti dal Comune.</i> <p><i>La documentazione sopra indicata deve essere presentata solo se il 2020 è il primo anno di applicazione dell'aliquota agevolata o se si sono verificate modificazioni rispetto a quanto dichiarato negli anni precedenti.</i></p> <p><i>Qualora venga meno il requisito per usufruire dell'aliquota agevolata a seguito di recesso anticipato del contratto di locazione, deve essere presentata all'ufficio dichiarazione di cessazione utilizzando l'apposito modello messo a disposizione dal Comune.</i></p> <p><i>Nel caso di risoluzione anticipata del contratto a seguito di provvedimento di convalida di sfratto per morosità, si applica l'aliquota agevolata dello 0,49% fino alla data in cui l'immobile rientra in possesso del locatore. L'esistenza della convalida di sfratto dovrà essere portata a conoscenza dell'Ufficio tramite la presentazione di un apposito modulo predisposto dal Comune. Allo stesso modo dovrà essere comunicata al Comune la definitiva chiusura della procedura con la riconsegna del bene al legittimo proprietario. In mancanza di tali comunicazioni relative agli immobili oggetto di convalida di sfratto si applicherà l'aliquota ordinaria vigente.</i></p>	<p>0,49%</p>
<p>5. IMMOBILI CONCESSI AL COMUNE E ALLE ONLUS IN COMODATO GRATUITO</p>	
<p>Immobili concessi al Comune di Piacenza in comodato gratuito, dai soggetti indicati all'art. 1, comma 759, lettera a) della Legge n. 160/2019; ad esclusione delle unità immobiliari classificate nella categoria catastale D per le quali si applica l'aliquota dello 0,86%.</p>	<p>0,58%</p>
<p>Immobili concessi in comodato gratuito alle Organizzazioni non Lucrative di Utilità Sociale (ONLUS) di cui all'art. 10 del D.Lgs. n. 460/97; ad esclusione delle unità immobiliari classificate nella categoria catastale D per le quali si applica l'aliquota dello 0,86%.</p>	<p>0,82%</p>

<p><i>Ai fini dell'applicazione dell'aliquota agevolata, a pena di decadenza dal beneficio, il contribuente è tenuto a presentare, entro la scadenza del saldo dell'imposta, alternativamente:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>copia del contratto di comodato regolarmente registrato;</i> - <i>apposita dichiarazione, utilizzando i modelli predisposti dal Comune.</i> <p><i>La documentazione sopra indicata deve essere presentata solo se il 2020 è il primo anno di applicazione dell'aliquota agevolata o se si sono verificate modificazioni rispetto a quanto dichiarato negli anni precedenti.</i></p>	
<p>6. IMMOBILI DEL SETTORE PRODUTTIVO DI NUOVA COSTRUZIONE O OGGETTO DI RISTRUTTURAZIONE ED AMPLIAMENTO</p>	
<p>Fabbricati di nuova costruzione e fabbricati oggetto di ristrutturazione ed ampliamento, accatastati o da accatastare nelle categorie catastali D/1 (opifici) o D/7 (fabbricati costruiti o adattati per speciali esigenze di attività industriale), per l'esercizio di attività industriali e/o artigianali e/o di servizio che vengano ad insediarsi per la prima volta sul territorio comunale.</p> <p>Tale aliquota si applicherà per due anni ai fabbricati i cui lavori di costruzione, o ristrutturazione ed ampliamento, siano ultimati dopo il 1° gennaio dell'anno antecedente a quello in corso ed a partire dall'effettiva utilizzazione del fabbricato per l'esercizio dell'attività industriale e/o artigianale e/o di servizio, attestata da visura del Registro Imprese presso la Camera di Commercio.</p> <p>L'attività industriale e/o artigianale e/o di servizio deve permanere per almeno due anni a partire dall'effettiva apertura. Se l'attività viene interrotta prima del biennio, l'impresa decade dal beneficio dalla data di cessazione dell'attività.</p> <p>I fabbricati di nuova costruzione e quelli oggetto di ristrutturazione ed ampliamento, per aver diritto all'agevolazione in questione, devono essere posseduti ed utilizzati dal medesimo soggetto esercente la nuova attività, ovvero da altro soggetto giuridico che diventi proprietario dell'immobile che già fruisce di aliquota agevolata e che continui la stessa attività industriale e/o artigianale e/o di servizio.</p>	<p>0,86%</p>
<p><i>Per avere diritto all'agevolazione, il Rappresentante Legale dell'Impresa deve presentare una domanda all'Ufficio Comunale competente corredata dalla documentazione attestante i requisiti per godere dell'agevolazione. L'esame della domanda deve avvenire entro 60 giorni dalla presentazione. La modifica dei requisiti che consentono l'applicazione dell' agevolazione deve essere comunicata entro la scadenza del saldo d'imposta, presentando apposita dichiarazione.</i></p>	
<p>7. IMMOBILI DELLE ONLUS</p>	
<p>Immobili direttamente utilizzati e posseduti, a titolo di proprietà o di diritto reale di godimento o in qualità di locatario finanziario, dalle Organizzazioni non Lucrative di Utilità Sociale (ONLUS) di cui all'art. 10 del D.Lgs. n. 460/97. (ad esclusione delle unità immobiliari classificate nella categoria catastale D).</p>	<p>0,58%</p>
<p>Immobili, di categoria catastale D, direttamente utilizzati e posseduti, a titolo di proprietà o di diritto reale di godimento o in qualità di locatario finanziario, dalle Organizzazioni non Lucrative di Utilità Sociale (ONLUS) di cui all'art. 10 del D.Lgs. n. 460/97.</p>	<p>0,86%</p>
<p>8. TERRENI AGRICOLI</p>	
<p>Terreni agricoli.</p> <p>Sono esenti i terreni agricoli posseduti e condotti da coltivatori diretti e dagli imprenditori agricoli professionali (IAP) di cui all'art. 1 del D.Lgs. n. 99/2004, iscritti alla previdenza agricola, comprese le società agricole di cui all'art. 1, comma 3, del</p>	<p>0,79%</p>

citato D.Lgs. n. 99/2004. Ai sensi dell'art. 1, comma 743, della Legge n. 160/2019 l'esenzione si applica <u>solo</u> alla quota di possesso in capo al soggetto coltivatore.	
9. IMMOBILI A DISPOSIZIONE	
Unità immobiliari classificate nella categoria catastale C/1 a disposizione del proprietario sprovviste da almeno due anni di contratti attivi di fornitura di erogazione idrica, calore e gas.	0,96%
10. AREE FABBRICABILI	
Aree fabbricabili	0,96%
11. IMMOBILI MERCE	
Fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati.	0,00%
12. FABBRICATI RURALI STRUMENTALI	
Fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'articolo 9, comma 3-bis, del Decreto Legge n. 557 del 1993, convertito con modificazioni dalla Legge n. 133/1994.	0,10%
13. ALTRI FABBRICATI	
Fabbricati diversi da quelli di cui ai punti precedenti.	1,06% (ALIQUTA ORDINARIA)

**SEDUTA DELLA COMMISSIONE N.1 DEL 16 LUGLIO 2020
PROCESSO VERBALE – ESTRATTO**

Alle ore 18,02 il Presidente **Nicola Domeneghetti** assume la Presidenza della seduta della Commissione Consiliare 1, ritualmente convocata con nota P.G. 68213 del 13 luglio 2020, inviata a mezzo di posta elettronica certificata ai seguenti Commissari: **Eugenio Barbieri, Jacopo Freschi, Francesco Rabboni, Nicola Domeneghetti, Gian Carlo Migli, Antonio Levoni, Christian Fiazza, Massimo Trespidi, Andrea Pugni, Samuele Raggi, Roberto Colla, Luigi Rabuffi, Michele Giardino, Sergio Pecorara, Mauro Saccardi.**

Dopo aver rilevato la presenza in aula del numero legale per la validità della seduta - sono presenti 19 voti rappresentati – *presenti: **Eugenio Barbieri, Jacopo Freschi, Francesco Rabboni, Nicola Domeneghetti, Massimo Trespidi, Andrea Pugni, Luigi Rabuffi, Sergio Pecorara.*** – la seduta è dichiarata aperta.

Partecipano alla seduta: l' Ass. **Paolo Passoni e Monica Savi.**

Il Presidente Nicola Domeneghetti dà quindi lettura del Punto 1 all'ordine del giorno:

1. **APPROVAZIONE VERBALI COMMISSIONI CONGIUNTE N°1 E N°3 DEL 7 LUGLIO 2020 E COMMISSIONE N°1 DEL 7 LUGLIO 2020.**

OMISSIS

Il Presidente Nicola Domeneghetti dà quindi lettura del Punto 2 all'ordine del giorno:

- 2 **APPROVAZIONE DEL "REGOLAMENTO COMUNALE PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) DI CUI ALLA LEGGE N. 160/2019". Parere della Commissione.**

Alle ore 18,06 entra il Consigliere Gian Carlo Migli (v.r. 22)

Alle ore 18,08 entrano i Consiglieri Giardino, Saccardi e Levoni (v.r.26)

OMISSIS

Alle ore 18,10 il Presidente Nicola Domeneghetti, esaurite le fasi di discussione di merito e dichiarazioni di voto, pone in votazione il Punto 2 all'ordine del giorno:

2. **APPROVAZIONE DEL "REGOLAMENTO COMUNALE PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) DI CUI ALLA LEGGE N. 160/2019". Parere della Commissione.**

Commissione Consiliare n° 1

Il Consigliere Luigi Rabuffi dichiara di non partecipare al voto (v.r. 1)

Consiglieri presenti **12**, consiglieri votanti **11**, voti rappresentati **25**

Favorevoli: *Eugenio Barbieri, Jacopo Freschi, Francesco Rabboni, Nicola Domeneghetti, Gian Carlo Migli, Antonio Levoni, Michele Giardino, Sergio Pecorara, Mauro Saccardi, Massimo Trespidi, Andrea Pagni*: Voti rappresentati 25

Contrari: nessuno

Astenuti: nessuno

ESITO DELLA VOTAZIONE: PARERE FAVOREVOLE

Alle ore 18,12 entra il Consigliere Samuele Raggi (v.r. 27)

Il Presidente Nicola Domeneghetti dà quindi lettura, alle 18,12, del Punto 3 all'ordine del giorno:

- 3 APPROVAZIONE ALIQUOTE IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) DI CUI ALLA LEGGE N. 160/2019 - ANNO 2020.– Parere della Commissione .**

OMISSIS

Alle ore 18,37 il Presidente Nicola Domeneghetti, esaurite le fasi di discussione di merito e dichiarazioni di voto, pone in votazione il Punto 3 all'ordine del giorno:

- 3. APPROVAZIONE ALIQUOTE IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) DI CUI ALLA LEGGE N. 160/2019 - ANNO 2020.– Parere della Commissione .**

Commissione Consiliare n° 1

I Consiglieri Massimo Trespidi, Andrea Pagni e Luigi Rabuffi dichiarano di non partecipare al voto (v.r. 5)

Consiglieri presenti **13**, consiglieri votanti **10**, voti rappresentati **22**

Favorevoli: *Eugenio Barbieri, Jacopo Freschi, Francesco Rabboni, Nicola Domeneghetti, Gian Carlo Migli, Antonio Levoni, Michele Giardino, Sergio Pecorara, Mauro Saccardi*: Voti rappresentati 21

Contrari: nessuno

Astenuti: *Samuele Raggi*: Voti rappresentati 1

ESITO DELLA VOTAZIONE: PARERE FAVOREVOLE

Alle ore 18,38 il Presidente Nicola Domeneghetti, preso atto dei risultati delle votazioni, dichiara chiusa la seduta.

Il Segretario
(Francesco Generali)



RT/

VERBALE N. 30

**CONSIGLIO COMUNALE
SEDUTA DEL 20 LUGLIO 2020**

Oggetto: Approvazione aliquote imposta municipale propria (IMU) di cui alla legge n. 160/2019 – anno 2020. –IMMEDIATA ESEGUIBILITA’-

* * *

* * *

Sono intervenuti:

- Presidente Garilli pag. 1
- Assessore Passoni pag. 1
- Consigliere Migli pag. 2
- Consigliere Trespidi pag. 4
- Consigliere Levoni pag. 6
- Consigliere Cugini pag. 7
- Consigliere Segalini pag. 8
- Consigliera Buscarini pag. 8
- Consigliere Dagnino pag. 8

* * *

* * *

È presente in aula la dr.ssa Monica Savi dirigente del Servizio Entrate.

Sono altresì presenti i Revisori dei conti: Dr.ssa Bianca Maria Borsetti, dr.ssa Valentina Bianchi.

* * *

PRESIDENTE GARILLI

Passiamo ora al secondo punto all'ordine del giorno: approvazione aliquote imposta municipale propria (IMU) di cui alla legge 160/2019, anno 2020.

Ha chiesto la parola l'assessore Passoni per la presentazione. Prego Assessore, un quarto d'ora.

ASSESSORE PASSONI

Grazie. Onde evitare di ripetere la premessa, quindi che la legge di bilancio ha eliminato la IUC mantenendo l'IMU ed eliminando la TASI, è la premessa che ho fatto nella precedente delibera, nella determinazione delle aliquote della nuova IMU occorre tener presente che l'eliminazione della TASI da parte del Governo non ha comportato alcun ristoro finanziario da parte dello Stato ai Comuni. Pertanto, al fine del mantenimento degli equilibri di bilancio, il fabbisogno

finanziario dell'Ente può essere soddisfatto con l'adozione delle aliquote IMU indicate nell'allegato D che vi è stato consegnato, risultante dalla somma delle aliquote IMU e TASI applicate nell'anno 2019, mantenendo comunque le differenziazioni, le agevolazioni già in essere nella suddetta annualità.

Abbiamo introdotto però una nuova agevolazione perché nel 2020 intendiamo agevolare i proprietari di immobili concessi in locazione a canone libero o a canone concordato, costretti ad una risoluzione anticipata del contratto per convalida di sfratto o per morosità, prevedendo che questi soggetti continuino ad applicare, pur a contratto scaduto, la stessa aliquota agevolata spettante per i contratti in essere fino alla data in cui l'immobile rientrerà in loro possesso. Voi sapete che quando il giudice convalida lo sfratto per morosità di un immobile, prima che l'immobile torni nella disponibilità del proprietario, occorrono parecchi mesi se non anni. In questo caso, a bocce ferme, in base al precedente regolamento, nel momento in cui veniva pronunciata la convalida dello sfratto da parte del giudice, il proprietario di una seconda casa che lo aveva prima concesso in locazione a canone libero o a canone concordato, automaticamente passava da una aliquota agevolata all'aliquota ordinaria, perché la risoluzione del contratto vuol dire scioglimento del contratto di locazione, quindi di fatto risoluzione dello stesso.

Con questa nuova norma noi invece intendiamo mantenere al proprietario la stessa aliquota agevolata finché egli non rientri effettivamente in possesso dell'immobile. Mi sembra che la proposta che vi facciamo oggi vada in una direzione anche di equità, a favore appunto dei proprietari di casa, perché hanno una certa incolpevolezza del ritardo della consegna da parte dell'inquilino dell'immobile e quindi ci sembrava e ci sembra una norma di buon senso. Ma sarete voi poi a giudicare. Grazie.

PRESIDENTE GARILLI

Siamo in discussione generale.

Prego consigliere Migli, ha dieci minuti.

CONSIGLIERE MIGLI (FRATELLI D'ITALIA)

Grazie Presidente. Prendiamo atto di quanto ci ha riferito l'assessore Passoni. Diciamo che allo stato di fatto il Governo ha eliminato la tassa della TASI

senza però tener conto di alcun ristoro finanziario per gli Enti locali, cioè per i Comuni e anche per il nostro Ente.

Riteniamo che ci siano un paio di aspetti positivi nella delibera, che restano invariate in sostanza le aliquote, quindi non c'è nessun innalzamento della tassazione, e un altro fatto che FDI ritiene sicuramente positivo è l'agevolazione che è stata illustrata in Commissione e anche adesso dall'assessore Passoni che riguarda l'agevolazione in caso di sfratto ai proprietari, agevolazione che prevede che permanga questa aliquota agevolata quando, anche a contratto scaduto, il proprietario non rientri in effettivo possesso dell'immobile.

Un aspetto su cui pensiamo sia necessario fare alcune valutazioni è comunque quanto era stato comunicato in Commissione relativamente al mancato introito sulla prima rata IMU, quella scaduta al 16 di giugno, naturale scadenza che, come sappiamo, ha visto un minor incasso di circa 800.000€, che, parametrato sui 17 milioni incassati come prima rata, ovvero sui 30 milioni previsti come totale dell'anno 2020, va ad incidere circa per il 5,5%. Mi corregga, Assessore, se sto sbagliando i dati, ma mi sembra che siano proprio questi.

Direi che è un dato relativamente positivo, perché avevamo avuto notizia di previsioni a livello nazionale di minor introito ben più alte perché si parlava di un 15% in precedenti Consigli e in precedenti incontri che abbiamo avuto. Quindi un dato positivo, un dato positivo che potrebbe anche diminuire vista l'esiguità dell'interesse che si deve pagare in caso di mora per un ritardato pagamento dell'IMU, che mi sembra sia pari all'1,6%. Diciamo che anche chi magari non ha pagato questi 800.000€ circa potrebbe (speriamo lo faccia) farlo comunque in questi mesi, visto che comunque pagherà una mora e degli interessi relativamente bassi.

Dicevo, un dato positivo rispetto alle previsioni che avevamo visto del 15%. Allora dobbiamo fare anche qualche riflessione e trarre anche qualche conclusione in previsione dell'assestamento di bilancio che andremo comunque a discutere entro la fine di questo mese. Noi pensiamo appunto che su questo assestamento la strada giusta era quella indicata dal gruppo di Fratelli d'Italia, cioè di avere un documento firmato dai tecnici, dagli amministratori, che ci desse contezza di mancate entrate, di mancate spese, minori entrate e minori spese, per poter definire quale potrebbe essere l'eventuale destinazione dell'avanzo dei

famosi 8 milioni. Questo è già un mattone, un tassello di quella previsione, questo minor introito del 5,5%.

Ribadiamo la richiesta che avevamo fatto di avere quel documento su cui poi faremo le valutazioni se e di quanto destinare l'avanzo, destinazione che comunque dovrà essere una valutazione e una decisione coraggiosa, perché in questo momento c'è bisogno di coraggio in queste decisioni.

Invitiamo di nuovo ad avere la documentazione che avevamo richiesto perché Fratelli d'Italia vuole avere contezza di questi numeri. Noi non ci limitiamo a leggere interviste che riteniamo comunque inopportune (mi sto riferendo ad interviste dell'assessore che ci sono state, magari sui giornali, in precedenza).

Sul provvedimento dichiarato già da adesso il voto positivo di Fratelli d'Italia.

CONSIGLIERE TRESPIDI (LIBERI)

Sul punto all'ordine del giorno dichiariamo il voto favorevole del gruppo di Liberi, ma l'intervento del collega Migli, che trovo opportuno in vista dell'assestamento di fine mese, è un intervento che traccia un sentiero che abbiamo il compito come Consiglio Comunale, non come maggioranza, come Consiglio Comunale abbiamo il compito (sentiero) di allargare. Al momento il sentiero risulta impervio e stretto. Mi riferisco al documento a cui faceva riferimento il collega Migli che dovrebbe mettere nero su bianco quali sono le minori entrate e quali sono le minori spese di cui l'ufficio ragioneria dovrebbe essere in possesso alla luce dei dati inviati dagli uffici del Comune di Piacenza.

Io ritengo che questo passaggio dell'assestamento sarà un passaggio molto importante. Come dicevo all'assessore Passoni la volta scorsa, i soldi che noi destineremo nell'avanzo sono soldi che riusciremo a spendere entro la fine dell'anno; i soldi che con le manovre successive, nelle variazioni successive si pensa di mettere, sono soldi che inevitabilmente, con i tempi lunghi che ha la pubblica amministrazione e in modo particolare la struttura di questo Comune, sono soldi che rischiamo di mandare in avanzo di amministrazione. Quindi sull'assestamento di fine luglio, giusto – come veniva richiamato da chi mi ha preceduto – accendere tutti i riflettori possibili per fare in modo che ...E questo dato dell'IMU anch'io trovo che sia più ottimistico per la verità anche delle mie previsioni, non così funeree come quelle dell'assessore, citando l'ANCI che diceva il 14%... Siamo al 5,5, è più ottimistica del previsto. Questo ci consente di liberare

una parte dell'avanzo di amministrazione da destinare; poi deciderà il Consiglio, la Giunta, a che cosa, ad opere di carattere infrastrutturale, comunque di investimenti. Io spero che però, nella fase tra il momento in cui questo documento verrà redatto da parte della ragioneria, nella fase precedente, ci sia un lavoro sugli uffici di sminamento di tutto quello che gli uffici hanno in pancia dal punto di vista finanziario, di risorse, perché ho guardato gli impegni dei diversi uffici e devo dire che l'unico ufficio che ha fatto i compiti è l'ufficio dei servizi educativi, che ha fatto un elenco di determine dirigenziali (ne ho contate nove) in cui ha fatto vedere le minori spese che vi sono state durante il periodo del lock-down; facendo la somma di queste nove determine dirigenziali si arriva ad oltre 300.000€ di minori spese dei servizi educativi. Questo è quello che dovrebbero fare tutti gli uffici, non solo i servizi educativi, soprattutto gli uffici che sono uffici di spesa e che hanno i soldi in pancia, perché, Sindaco e Assessore, se a fine anno io mi trovassi, facendo passare il bilancio, che ci sono dirigenti o funzionari che al 31luglio non hanno messo a disposizione delle somme e poi si scopre che alla fine dell'anno, nel loro bilancio di settore, avanzano 1 milione, 700.000€, 800.000€, non dico cosa farei, ma l'anno dopo, nel bilancio di previsione, gli do 1 milione in meno perché non sono stati capaci di spendere e ci hanno costretto a mandare i soldi in avanzo.

Per questo, prima del documento che citava il collega Migli, bisogna fare, a mio modo di vedere, un lavoro di sminamento nei confronti degli uffici, e questo credo sia la cosa più importante perché sono soldi del Comune che distribuiremmo ai piacentini, che daremmo ai piacentini. Se c'è questo lavoro, noi il nostro contributo, la nostra collaborazione la diamo, perché allora sarebbe un assestamento serio e non una ciofecca.

PRESIDENTE GARILLI

Grazie consigliere Trespidi. Siamo in dichiarazione generale.

Chiudo la discussione generale e siamo in dichiarazione di voto. Se vuole replicare l'assessore...

Siamo in dichiarazioni di voto. Prego consigliere Levoni.

CONSIGLIERE LEVONI (LIBERALI PIACENTINI)

Grazie Presidente. Ho sentito parlare di coraggio da parte del consigliere Migli e del discorso finanziario che può portare poi un avanzo molto pericoloso dal consigliere Trespidi.

Per quanto riguarda quello che ha detto il consigliere Trespidi, se vi ricordate, io avevo sollevato questo problema perché secondo me un sindaco, qualunque esso sia, deve sapere, all'inizio dell'anno, le risorse su cui può contare, le risorse reali. Dunque se qualche dirigente ipoteticamente fa quello che tu hai fatto capire e io avevo detto all'epoca, è chiaro che il sindaco e la sua giunta non possono disporre di certe cifre che poi, guarda caso, finiscono troppe volte in avanzo. Lasciamo stare quest'anno che è un anno particolare.

Per quanto riguarda invece il discorso della parola "coraggio" mi ha fatto scattare la voglia di ricordare un altro termine che si chiama rispetto. Coraggio è una gran bella cosa, però credo che inizialmente, prima di tutto, ci debba essere rispetto tra istituzioni piccole, grandi, medie, tra i cittadini, tra chiunque, perché non dimentichiamo che Piacenza è Primogenita d'Italia e Piacenza è Medaglia d'oro al Valor Militare. Se Piacenza è stata anche così sfortunata durante il Covid, dimostra sempre di essere una città – come ha detto il sindaco davanti alla giunta regionale, oggi – che ha una dignità; i cittadini piacentini hanno una forte dignità e sanno arrangiarsi coi propri ferri. Allora io parlo di rispetto (e poi arrivo alla dichiarazione di voto) perché credo che dopo il Covid ci siamo trovati in questo Consiglio e io mi sono trovato d'accordo diverse volte con il consigliere Trespidi perché volava alto e parlava di comportamenti politici che non avevano una connotazione di destra o di sinistra, ma erano comportamenti politici, decisioni, responsabilizzazioni, preoccupazioni che erano di tutti, e mi piaceva questo discorso. Infatti, dall'inizio del post Covid (purtroppo ci siamo dentro ancora ad oggi) penso di essere intervenuto (ci sono i verbali, le registrazioni) in modo molto costruttivo, rispettoso e coraggioso.

Vedo però che non è servito perché alcune parti rappresentate in questo Consiglio decidono sempre di mancare di rispetto a noi due consiglieri che alla fine abbiamo una presidenza della 2 perché siamo noi che abbiamo offerto l'esperienza del nostro presidente, etc., e per il resto siamo sempre stati disponibili; abbiamo sempre votato tutto quello che il sindaco portava, i suoi assessori anche, a parte la famosa vicenda dell'IREN che anche lì è stata creata

per mancanza di rispetto nei nostri confronti da parte di una parte delle stesse persone che ancora oggi ci mancano di rispetto.

Allora io dico, ma è logico che qualcuno si erga a fenomeno politico e dica, quando si rivolge all'opposizione: "Dite e fate quello che volete, tanto noi abbiamo i numeri", e che poi ribalti lo stesso discorso nei confronti della maggioranza e delle forze di maggioranza quando si trovano per raggiungere qualche obiettivo comune, insieme? Ma è un metodo, questo di dire: "Noi siamo 11, 12, 17, e allora possiamo decidere e contare"; è un metodo? Non è il metodo del mio sindaco che ho votato e lo rivoterei, probabilmente, perché io ho votato il sindaco, non ho votato tante persone che sono qui, non le ho votate e non le avrei votate. Ho votato volentieri il sindaco.

Io in Commissione sull'IMU ho parlato e ho ringraziato (di solito non lo faccio) gli uffici, perché sapete o sappiate che Fratelli d'Italia e Forza Italia a Roma hanno votato contro l'accorpamento della TASI nell'IMU; non lo volevano.

PRESIDENTE GARILLI

Concluda, Consigliere.

CONSIGLIERE LEVONI (LIBERALI PIACENTINI)

Sì, 30-40 secondi, grazie. Non lo volevano. E infatti sono stato contattato e alcune volte, non ricordandomi che rappresento anche l'Associazione Proprietari Case Confedilizia, qui dentro, perché tutti noi o almeno l'82% dei cittadini ha la prima casa, meno male; io sono più fortunato, ne ho ricevuta magari una in più dai miei genitori che sono morti. Preferirei avere i genitori vivi e non avere la seconda casa. Io avevo parlato di questo punto all'ordine del giorno in Commissione anche con parole positive; oggi però mi sento di non partecipare al voto perché per il momento non ho voglia di dare il mio buonsenso, la mia generosità, la mia passione a chi non lo merita. E ripeto, non è certamente il sindaco, assolutamente, e neppure l'assessore Passoni.

CONSIGLIERE CUGINI (PD)

Il gruppo del Partito Democratico non parteciperà al voto. Il resto che non dico lo do per letto.

CONSIGLIERE SEGALINI (LEGA NORD)

Sono rimasto un po' colpito dalle parole del consigliere Levoni, perché il riferimento che ha fatto e soprattutto il riferimento al sottoscritto su cose che ho già detto, riportate anche dai Cinque Stelle, riguarda il mio comportamento quando dico: "Abbiamo vinto". E lui si vede non sta bene aver vinto. Ma soprattutto quello che mi dà fastidio è la correttezza che bisogna tenere in questo Consiglio nell'ambito anche della maggioranza, dove non si può pensare che due voti (come ha detto lui) possano creare delle crepe in una maggioranza quando non ci prostra a quello che vuol lui.

Io capisco, ho votato anch'io il sindaco, sono contento di avere questo sindaco. Incomincio ad averne un po' piene le scatole di avere invece qualcuno nella maggioranza che forse sarebbe meglio se andasse all'opposizione. Saremmo tutti più sereni e tranquilli.

Il voto comunque sarà favorevole. Grazie Presidente.

CONSIGLIERA BUSCARINI (PD)

Presidente, solo per dire, in dissenso dal mio gruppo, non perché non condivida l'intervento del mio capogruppo che condivido totalmente, ma semplicemente per dire un'altra volta: io mi astengo. Tutto il resto, Sindaco, non sappiamo più cosa dire! Se vuole portiamo gli stracci, però basta! Siamo qua per parlare dell'IMU, non delle crisi di maggioranza. Basta, andiamo avanti.

CONSIGLIERE DAGNINO (M5S)

Il consigliere Cugini ha già rubato la scena. Vedere dei colleghi che applaudono un consigliere della loro stessa maggioranza quando se la prende con qualcun altro della stessa maggioranza, credo che non faccia bene alla città, non è il modo di amministrare, quell'armonia, quell'unità di intenti, quella coesione che la città di Piacenza si aspetta dalla sua amministrazione. Come la città di Piacenza non ha piacere di leggere i resoconti di riunioni dove sembra che la finalità non sia quella di bene amministrare ma di occupare la poltrona X piuttosto che Y.

Al di là di questo, volevo accodarmi al consigliere Migli ma anche al consigliere Trespidi per chiedere all'Assessore, anche se so che non è sua diretta responsabilità, di predisporre per quanto possibile per l'inizio della prossima settimana, siccome abbiamo detto che il Consiglio ultimo sarà giovedì o venerdì,

sarebbe buona cosa che noi avessimo un documento dove da una parte ci sono le previsioni, possibilmente divise per assessorato, di minor introito e le previsioni di spesa, perché a questo punto, visto anche quello che è passato da febbraio in poi, è bene che si abbia una situazione il più chiara possibile, nei limiti di quello che si chiede. Altrimenti fare delle valutazioni assennate può risultare abbastanza complicato, perché voi vivete in questi numeri giornalmente e li avete probabilmente ben chiari, ma per noi è sicuramente più difficile. Per cui avere un documento che riassume semplicemente questi due voti ci sarebbe di grande aiuto.

Per il resto, visto che si parlava di IMU, noi non partecipiamo al voto perché non facciamo parte di questa maggioranza. È una presa d'atto di una decisione che nasce dalla nuova legge di bilancio, non cambia sostanzialmente quasi nulla e noi non partecipiamo. Grazie.

PRESIDENTE GARILLI

Chiudo le dichiarazioni di voto e pongo in votazione il punto 2) all'ordine del giorno. Prego Segretario.

VOTAZIONE OMISSIS

* * *

PRESIDENTE GARILLI

Per immediata eseguibilità. Facciamo per alzata di mano.

IMMEDIATA ESEGUIBILITA' OMISSIS

* * * * *



COMUNE DI PIACENZA
Servizio Entrate

Piacenza, 08/07/2020

Allegato A

Oggetto: **APPROVAZIONE ALIQUOTE IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) DI CUI ALLA LEGGE N. 160/2019 - ANNO 2020.**

Ai sensi dell'art. 49, comma 1, e dell'art. 147-bis, comma 1, d.lgs. n. 267/2000, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta di delibera di cui all'oggetto.

Sottoscritto dal Dirigente
SAVI MONICA
con firma digitale



COMUNE DI PIACENZA
D.O. Risorse – U.O. Bilancio e Contabilità

Piacenza lì, 08/07/2020

Allegato B

Oggetto: **APPROVAZIONE ALIQUOTE IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) DI CUI ALLA LEGGE N. 160/2019 - ANNO 2020.**

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

Art 49, comma 1, e art. 147-bis, comma 1, D.Lgs 267/2000

Non dovuto

Favorevole

Contrario per i seguenti motivi _____

Sottoscritto dal Dirigente
ALBANESI MARIA TERESA
con firma digitale



COMUNE DI PIACENZA

Segreteria Generale

Certificato di Esecutività

Registro per le Deliberazioni di Consiglio N. 30 del 20/07/2020

Proposta n. 4390/2020

Oggetto: **APPROVAZIONE ALIQUOTE IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) DI CUI ALLA LEGGE N. 160/2019 - ANNO 2020.**

La presente deliberazione è divenuta esecutiva decorsi 10 giorni dalla pubblicazione, ai sensi dell'art. 134 – comma 3 – d. lgs. n. 267/2000.

Piacenza lì, 03/08/2020

**Sottoscritto dal Funzionario
delegato dal Segretario Generale
LORENZETTI ERMANNO
con firma digitale**



COMUNE DI PIACENZA

Segreteria Generale

Relazione di Pubblicazione

Registro per le Deliberazioni di Consiglio N. 30 del 20/07/2020

Proposta n. 4390/2020

Oggetto: **APPROVAZIONE ALIQUOTE IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) DI CUI ALLA LEGGE N. 160/2019 - ANNO 2020.**

In data odierna si certifica che la deliberazione sopra indicata è stata pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi dal 22/07/2020 al 06/08/2020 ai sensi dell'art. 124 d. lgs. n. 267/2000.

Piacenza lì, 07/08/2020

**Sottoscritta dal Funzionario
delegato dal Segretario Generale
LORENZETTI ERMANNO
con firma digitale**